



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 4 DEL 21-01-25**

Assessorato:

Ufficio: RAGIONERIA

**Oggetto: N. 1 VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS N. 267/2000**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 65 del 19.12.2024 con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2025-2027;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 e relativi Allegati Approvazione.”

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 02/01/2025 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

**VISTI** i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- **art. 175** commi 3 e 4 che prevedono rispettivamente che: “3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno .....* 4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

- **art. 193** comma 1 il quale stabilisce che “*Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6*”;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PRESO ATTO** delle richieste dei vari uffici dell'Ente in merito alla variazione, sia in termini di cassa che di competenza, degli stanziamenti in entrata e in uscita;

**RILEVATO** che oggetto di modifica della presente manovra di variazione al bilancio di previsione 2025-2027, sono capitoli sia di entrata che di spesa della parte corrente e capitale del bilancio per gli esercizi 2025/2027 per i quali si è proceduto all'adeguamento degli stanziamenti, sia in termini di cassa che di competenza, e possono così riassumersi:

<b>PARTE CORRENTE E CAPITALE</b>				
<b>Annualità</b>	<b>A) Maggiori entrate (+)</b>	<b>B) Minori entrate (-)</b>	<b>C) Maggiori spese (-)</b>	<b>D) Minori spese (+)</b>
<b>2025</b>	832.288,86	1.542,91	849.904,84	19.158,89
<b>2026</b>	7.102,00	0,00	7.102,00	0,00
<b>2027</b>	7.102,00	0,00	7.102,00	0,00

Per quanto riguarda la variazione di cassa si riscontrano i seguenti movimenti:

<b>VARIAZIONE COMPLESSIVA DI CASSA ANNO 2025</b>				
<b>A) Maggiori entrate (+)</b>	<b>B) Minori entrate (-)</b>	<b>C) Maggiori uscite (-)</b>	<b>D) Minori uscite (+)</b>	<b>Saldo finale (A-B-C+D)</b>
835.122,03	1.542,91	852.737,39	19.158,89	0,62

**DATO ATTO** che il fondo cassa previsto al 31.12.2025, non subisce sostanziali variazioni in termini assoluti;

**RICHIAMATI** i commi da 819 a 826 art. 1 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che dispongono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (c.d. pareggio di bilancio) prevedendo che il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

**CONSIDERATO** che in applicazione dell'art.193 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 sono stati verificati:

- la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, nonché gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto previsto dalle norme e dai principi contabili;

**RICHIAMATO** l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

**CONSIDERATO** che le suddette variazioni sono riepilogate nell'**allegato "A"** (variazioni bilancio) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di

previsione 2025-2027, come sopra esposto e come riportato nell'**allegato "B"** Equilibri di bilancio;

**VISTO** il parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);

**RICHIAMATO** l'art. 42, 48 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in merito;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. n.267/2000;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate,

**DI APPROVARE** la proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027, in termini di competenza e di cassa per gli anni 2025/2027 - di cui all'**allegato "A"** (variazioni Bilancio), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI ACCERTARE** conseguentemente ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2025-2027, come risulta dalla premessa del presente atto e dall'**allegato "B"** parte integrante e sostanziale dello stesso;

**DI PRENDERE ATTO:**

- che è stata verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- del parere del Revisore di cui all'**allegato "C"** parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DICHIARARE**, stante l'urgenza esplicitata in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267 del 18.08.2000.